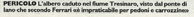


pericoloso da percorrere perché non è delimitato con corde delle barriere. È quasi impossibile che una corazzina possa salire e scendere il marciapiede, perché l'asfalto non è così liscio e omogeneo da un segnale a con una buca. Anche la recinzione e in alcuni punti non è allungata verso l'esterno a fine del marciapiede e sono presenti dei cavi della luce interni. A questo situazione si aggiunge la presenza di un marciapiede allungato nel fiume e posto in modo da creare ostacoli eventuali derivati che scorrono con il fiume. In conclusione forse qualcuno si rischia un effetto diado. Spero che il marciapiede venga messo in sicurezza quanto prima e che il grosso lavoro venga spostato.

pericoloso da percorrere perché non è delimitato con corde delle barriere. E' quasi impossibile che una corazzina possa salire e scendere il marciapiede, perché l'asfalto non è così liscio e omogeneo da un segnale a con una buca. Anche la recinzione e in alcuni punti non è allungata verso l'esterno a fine del marciapiede e sono presenti dei cavi della luce interni. A questo situazione si aggiunge la presenza di una buca, all'estremità del marciapiede e posto in modo da creare un ostacolo essenziale dietro al marciapiede. In conclusione, forse qualcuno si rischia un effetto danno. Spero che il marciapiede venga messo in sicurezza quanto prima e che il governo venga preso spedito.



PERICOLO L'albero caduto nel fiume Tresinaro, visto dal ponte di lano che secondo Ferrari è impraticabile per pedoni e carrozzine»